

Serie Ordinaria n. 42 - Mercoledì 14 ottobre 2020

D.d.s. 9 ottobre 2020 - n. 11939
2014IT16RFOP12 - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1 - Bando Start Up di impresa nell'area interna appennino lombardo - Alto Oltrepò pavese - Approvazione esiti istruttori fase 2, concessione dell'importo di € 66.034,00 per n. 1 impresa (ex aspirante imprenditore) e contestuale assunzione dell'impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO
E LE MICRO IMPRESE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.a.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.a.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a individuare i territori delle aree interne di Regione Lombardia «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» e a dare mandato ai competenti uffici della Giunta Regionale di avviare le procedure per la co-progettazione di una strategia di sviluppo locale e delle relative azioni attuative per le medesime aree interne;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Nuove Aree Interne»;

- la d.g.r. n. X/7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese», poi sottoscritta digitalmente tra le parti il 28 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la scheda progetto «Innovare e sperimentare in Alto Oltrepò» la quale prevede una riserva di 1.100.000,00 euro a valere sull'Azione POR FESR 2014-2020 III.3.a.1.1 per il finanziamento di azioni a sostegno dello start up di impresa;
- la d.g.r. n. XI/1504 dell'8 aprile 2019 di approvazione dell'iniziativa «Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese», con una dotazione di euro 1.100.000,00, a valere sull'azione III.3.a.1.1 del POR FESR 2014-2020, con la quale è stato dato mandato al Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014 - 2020 di adottare il decreto di attuazione dell'iniziativa stessa;
- il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 17021 del 28 dicembre 2017 «Procedure e modalità per la selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia - Nuove Aree Interne» che ha provveduto ad approvare il dettaglio delle procedure di selezione, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 10212 dell'11 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. XI/1504 dell'8 aprile 2019, ha approvato il «Bando start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese» e ha individuato il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito della misura «Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese»;
- il d.d.s. n. 17946 del 9 dicembre 2019 con il quale è stata approvata la chiusura al del 5 dicembre 2019 dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul «Bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese»;
- il d.d.g. n. 17687 del 4 dicembre 2019 con il quale è stato costituito il nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul bando Start up di impresa nell'Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò pavese;

Richiamato il decreto 1300 del 5 febbraio 2020 di approvazione degli esiti istruttori delle domande di contributo presentate, con il quale si è provveduto ad ammettere all'agevolazione, per la categoria ASPIRANTI IMPRENDITORI la sig.ra TOTI BARBARA (ora impresa 416 SLM S.R.L.);

Visti

- il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 che all'art. 103 prevede la sospensione dei termini ordinatori o perentori, propeedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi) per il periodo compreso tra il 23 febbraio e il 15 aprile 2020 nei procedimenti amministrativi, sia ad istanza di parte che d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data e successive modifiche e integrazioni;
- il d.d.s. 3956 del 31 marzo 2020 con il quale, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in corso, sono state approvate le proroghe dei termini previsti dal bando, in particolare sono stati stabiliti ulteriori 90 giorni per la conclusione della Fase 2 per i soggetti aspiranti e ulteriori tre mesi per la conclusione del progetto per tutti i soggetti partecipanti;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.s. 10212 dell'11 luglio 2019, in particolare gli artt. A.3 punto b) e C.4.1.b) che stabiliscono che i soggetti «aspiranti imprenditori», ossia persone fisiche che devono provvedere nel termine, già modificato con il sopra citato d.d.s. 3956 del 31 marzo 2020, in 180 giorni a partire dalla pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione, ad iscrivere una MPMI nel Registro delle Imprese di una delle CCIAA di Regione Lombardia e comunicare l'avvenuto adempimento degli obblighi assunti in fase di domanda utilizzando la procedura informatica di FASE 2;

Preso atto che il soggetto sopra indicato, in data 3 agosto 2020 con pec prof. 01.2020.0012553, ha presentato la documentazione relativa alla conclusione della Fase 2, specificando

che, a causa di problemi tecnici, non riusciva ad accedere alla piattaforma Bandi on line; l'impresa 416 SLM S.R.L. (ex aspirante imprenditore Toti Barbara) è riuscita a completare la procedura informatica il giorno successivo ai termini previsti, il 5 agosto 2020, anziché il 4 agosto 2020;

Dato atto che la Struttura, ai sensi del comma C.4.1.b) del bando, effettua un'ulteriore istruttoria formale al fine di verificare sia l'effettivo rispetto degli impegni da parte dei soggetti «aspiranti imprenditori/liberi professionisti», che la documentazione allegata; tale istruttoria ha dato l'esito qui di seguito specificato, come da allegato 1, parte sostanziale e integrante del presente atto:

- n. 1 domanda ammessa alla concessione del contributo, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2, per un importo complessivo di € 66.034,00;

Visti:

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 2 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- Il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Preso atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA di cui al sopra richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti, De Minimis) ed è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che l'art. 78 del d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, al comma 3-quinquies, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta «...per i provvedimenti, (ivi inclusi quelli di erogazione,) gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Richiamato l'art. A.3 del bando «Per i soggetti aspiranti MPMI/Liberi professionisti, la sede operativa/luogo di svolgimento prevalente dell'attività, deve essere attivata almeno 90 giorni prima della conclusione del progetto»;

Considerato che l'impresa in oggetto, ai sensi dell'art. A.3 sopra citato del bando, non è ancora attiva, e pertanto la verifica della regolarità contributiva certificata dal DURC non è effettuabile;

Dato atto pertanto di procedere a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2021 all'impegno della somma complessiva di € 66.034,00, così suddivisa:

- € 33.017,00 sul cap. 10839 - POR FESR 2014-2010 Risorse U.E.
- € 23.111,90 sul cap. 10855 - POR FESR 2014-2010 Risorse Stato
- € 9.905,10 sul cap. 10873 - POR FESR 2014-2010 Risorse Regionali;

Richiamato l'art. C.4.1 del bando che stabilisce che, a seguito del decreto di concessione, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di trasmissione del provvedimento, il soggetto beneficiario dovrà comunicare, tramite la piattaforma Bandi on line, l'accettazione del contributo;

Dato atto altresì che il progetto di cui all'allegato 1, verrà concluso il 30 settembre 2021, come dichiarato dal soggetto aspirante, nella documentazione allegata alla domanda di agevolazione e dovrà essere rendicontato come previsto dall'art. C.5

del bando (entro i 60 giorni successivi al termine di conclusione del progetto);

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione e il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che, ai sensi del succitato art. 103 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati, tenuto anche conto della sospensione dei termini per la richiesta di integrazione documentale e delle conseguenti verifiche e approfondimenti;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni» e la legge regionale 30 dicembre 2019, 26 «Bilancio di previsione 2020-2022»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, che prevedono la pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Richiamati i provvedimenti dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 126 del 17 maggio 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico a Paolo Mora;
- la d.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1° gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato il dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

DECRETA

1. di prendere atto del perfezionamento della documentazione (fase 2), presentata sulla piattaforma Bandi on line, a valere sul bando in oggetto, da parte dell'impresa 416 SLM S.R.L. (ex aspirante imprenditore Toti Barbara), di cui all'allegato 1, parte

Serie Ordinaria n.42 - Mercoledì 14 ottobre 2020

sostanziale e integrante del presente provvedimento, per la quale si procede alla contestuale concessione del contributo per l'ammontare complessivo di € 66.034,00;

2. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per il soggetto di cui al citato allegato 1;

3. di impegnare sul bilancio regionale la somma di € 66.034,00, a favore dell'impresa beneficiaria 416 SLM S.R.L., di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione ai capitoli dell'esercizio finanziario 2021, attestando la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione:

<i>Beneficiario/ Ruolo</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
416 SLM SRL	996686	14.01.203.10839	0,00	33.017,00	0,00
416 SLM SRL	996686	14.01.203.10855	0,00	23.111,90	0,00
416 SLM SRL	996686	14.01.203.10873	0,00	9.905,10	0,00

4. di trasmettere il presente atto al soggetto, di cui all'allegato 1, e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito di Regione dedicato alla programmazione comunitaria www.ue.regione.lombardia.it

Il dirigente
Rosa Castriotta

_____ • _____